

ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221 Fax: 073189221

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001

Numero 401

Data 22/11/2015

Benedetto il Regno che viene!

iamo alla conclusione di un altro anno liturgico. Esso ci conduce a contemplare in Cristo il compimento di tutto il processo della storia della salvezza. Il Padre ci ha pensato in Cristo fin dall'eternità e vuole che tutto si ricapitoli in lui perché lo ri-consegni di nuovo al Padre. Siamo invitati, come comunità cristiana, a pregustare sacramentalmente la nostra condizione futura di gloria. Cristo si pone al centro della nostra assemblea nome di tutta l'umanità ne vogliamo riconoscere il primato e la grandezza.

Siamo invitati a contemplare la figura di Gesù, Re Signore dell'universo. Gesù è il Re e nella sua regalità noi vediamo la stupenda testimonianza alla verità che nel corso di tutta la sua esistenza Gesù ha continuamente riaffermata. Un re di gloria, che la prima lettura contempla sulle nubi del cielo, prefigurando il ruolo regale che Gesù rivestirà. A lui infatti appartiene il potere, la gloria e il regno e tutti i popoli lo serviranno.

Ma di quale regalità e di quale regno si tratta? Lo chiarisce l'Apocalisse, ponendo al centro il sacrificio di Gesù. Cristo ha inaugurato il regno con il suo sangue: un regno costituito da un sacrificio di amore! La sua regalità, la sua sovranità sugli uomini e sull'universo intero si rivela nella sua morte redentrice.

Una regalità ribadita anche dalla pagina di Giovanni, che vede Pilato e Gesù a confronto. Il potere umano e quello divino hanno l'opportunità di vedersi l'uno di fronte all'altro. Gesù afferma con forza la sua regalità e la specifica, affinché non possa mai venire fraintesa e confusa con quella umana simboleggiata da Pilato. Essere re equivale ad essere testimone, sino alla fine, della verità.

Ma quali sono i connotati del potere di Gesù? Il suo potere è un potere di amore, ed è eterno. È un potere determinato dalla fedeltà alla verità, che porta a testimoniare un regno di luce, di amore e di vita. È un potere conferito dalla vittoria sulla morte per mezzo della risurrezione, dalla sconfitta del peccato e della morte in tutti coloro che credono. La regalità che proviene dal mondo si realizza attraverso la potenza e l'imposizione della volontà, nella ricerca di sé e dell'auto-salvezza. Ma la regalità divina si comprende solo nel contesto della Passione: ed è proprio qui che si manifesta pienamente, perché raggiunge la sua pienezza nel dono di sé. Gesù è dunque Re e Signore; lo dice lui stesso. Oggi vogliamo metterci davanti a lui, dopo averne compreso la regalità perché veniamo personalmente interpellati e ci viene rivolta questa domanda: Per te, c'è un Signore della storia? Chi è il Signore della tua vita? Cristo è il signi-

Sommario: **Pagina** Benedetto il Regno 1 Le opere di Misericord 2 Gesù e il denaro 2 Arriva Natale! 3 Spunti di riflessione 3 Al giovedì appuntamento Notizie della parrocchia 4

> ficato della vita di ogni uomo e a lui dobbiamo attingere luce per camminare nel tempo. Da lui veniamo presi per mano e invitati a cantare la gioia della vita certi che in lui vi è la consistenza e la significanza di ogni istante di tutta la storia e della nostra piccola storia. Davanti al Risorto, che si presenterà a noi nell'Eucaristia, verifichiamo e riscopriamo il cammino che stiamo percorrendo con lui per poter proclamare con le labbra e con la vita che Cristo è l'Alfa e l'Omega... Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente! E scopriremo la sua signoria nella nostra vita come anima della nostra anima.

> > (tratto da alleluia)

LE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE.

a saggezza della Chiesa ha aggiunto l'elemento spirituale, ha sottolineato che la misericordia è anche a livello dello spirito perché c'è un altro tipo di miseria che è appunto quella dello spirito.

La tradizione morale ha allora raccolto queste sette indicazioni, riprese dal Catechismo della Chiesa Cattolica proprio nel contesto delle opere di misericordia ed elenca al numero 2447 queste azioni.

Il verbo è dominante all'inizio e c'è sempre una connotazione di miseria spirituale: gli **ignoranti**, i dubbiosi, i peccatori, gli afflitti, gli offensori, le persone moleste, ultimo, in genere, tutti, vivi e morti, miseri. C'è una condizione di miseria comune a tutti a cui si dà un aiuto con un atteggiamento spirituale: istruire, consigliare, ammonire, consolare, perdonare, sopportare, pregare. Sono azioni di misericordia legate a quell'attenzione alla miseria dell'altro.

Il Signore è il Misericordioso, ha visto la miseria umana, ha preso a cuore la nostra condizione e attivamente è entrato nella nostra storia per porvi rimedio. Ha compiuto dei gesti di misericordia corporale, ma soprattutto l'opera di salvezza è misericordia spirituale. L'opera di Gesù riguarda gli ignoranti, i dubbiosi, i peccatori, gli afflitti, gli offensori, coloro che hanno bisogno di salvezza, cioè tutti.

La rivelazione dimostra che tutti sono disobbedienti – per usare a tutti misericordia. Tutti hanno bisogno di misericordia, ma noi, che siamo stati salvati dalla misericordia, diventiamo imitatori di Dio facendo misericordia.

Quindi siamo sollecitati, specialmente in quest'anno, a esercitare un amore concreto verso il nostro prossimo in situazione di disagio. Come già raccomandava S. Giovanni ai primi cristiani: "Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità" (1Gv 3,18). E San Giacomo: "Siate di quelli che mettono in pratica la parola, non soltanto ascoltatori, illudendo voi stessi" (Gc 1,22).

Don Venish

■ GESÙ E IL DENARO

uante volte il Vangelo parla di soldi? Nella 31^a settimana del Tempo ordinario, dal 2 all'8 di questo mese è andato a raffica. Nei Vangeli delle Messe quotidiane segnate nella programmazione liturgica, Mercoledì 4 Gesù raccontava di un tale che progetta di costruire una torre e siede prima a calcolare se ha i mezzi per portarla a compimento. Giovedì 5 è stata la volta della donna che perde una delle sue dieci monete ed è tutta contenta quando la ritrova, fino a chiamare le amiche; Gesù non dice se avrà speso la moneta per far festa con loro, ma a noi sta bene.

Continuando Venerdì 6 Gesù ha messo a disagio tutti i commentatori con la storia dell'amministratore disonesto, lodato dal padrone perché aveva agito con scaltrezza. Non è finita, Sabato 7 Gesù ha parlato di chi non sa maneggiare bene nemmeno la ricchezza disonesta; come gli si potrà affidare quella vera?

E nel Vangelo di Domenica 8 ecco i farisei che fan bella figura gettando grosse monete nel tesoro del tempio e la vedova elogiata perché, gettando due monetine, vi ha messo tutto quanto aveva per vivere. Tutti questi soldi citati nel Vangelo ci rimbalzano nel cuore. Troppo stretta la coincidenza con tutte quelle notizie sventagliate in Tv e in tutti i media per denunciare i soldi usati o sprecati da prelati o da istituzioni vaticane. Troppo stringente e puntuale il richiamo di papa Francesco in questi giorni, e non solo, sull'uso del denaro. Gesù avrà fatto una soffiata al Papa, dicendogli che non c'era da aver paura: paginate di Vangelo l'avrebbero accompagnato con perfetto tempismo. Gli avrà anche sussurrato il fatto della borsa di Giuda, o l'episodio dei mercanti scacciati dal tempio, o del tributo pagato lealmente allo Stato.

Ma non si sarà dimenticato di ricordargli la donna che ha sprecato un sacco di soldi per comperare una quantità esagerata di profumo da versargli sui piedi. E poi ancora i profumi preziosi del mattino di Pasqua, gli avrà ricordato il daziere Matteo, che papa Francesco tante volte ha visto nel dipinto di Caravaggio, con il bancone pieno di soldi abbandonato subito alla chiamata del Signore, o le tasche di Zaccheo, piene di denaro sporco prontamente restituito alle persone alle quali era stato sottratto e ai poveri. Gesù sapeva e sa ancora bene come andava il mondo e come va adesso.

Avessimo sotto gli occhi il suo volto, vedremmo che consola il Papa con un sottile sorriso ironico, ricordandogli di essere stato venduto per trenta denari e la musica forse non è molto cambiata. Eppure...

Eppure questa Chiesa va ancora. Questa Chiesa - abitata da peccatori - è stata ed è luogo di salvezza, casa di bellezza, albergo di carità, madre di santi; ospedale da campo per gli uomini e le donne di tutti i continenti, e tra i feriti non mancano certo i cristiani.

Il Vangelo è pieno di ironia e ci ricorda ogni giorno che Dio ha scelto pescatori e peccatori, anime candide e prostitute, delinquenti e innocenti: per parlare di Lui, costruire chiese e cattedrali, ospedali e scuole, soccorrere poveri e malati, vecchi e bambini, testimoniare una misericordia che attraversa mari e monti in cerca della pecora perduta. Volete voi che qualche intrigo del Vaticano o dell'intera Chiesa e qualche scandalo di prelati o amministratori - ben miscelato nella salsa di giornalisti e imbonitori - fermino l'opera di Dio che ha posto la sua tenda accanto alle case degli uomini e continua ad abitarvi? "Christus vincit, Christus regnat" e permettetemi di aggiungere "Hodie et semper".

(G. Brizzi da spunti sul web)

ARRIVA NATALE

uest'anno Don Venish e i giovani/giovanissimi della nostra parrocchia hanno avuto una bella idea che vogliamo mettere in pratica. **Andare a scoprire i presepi nelle famiglie**.

Sia che facciate il presepio da 100 anni o anche solo da 1 anno o fosse la prima volta, vi invitiamo ad aprire le vostre case per 10 minuti per poter fare una foto e magari per chi vuole, rilasciare una breve intervista con tanto di ripresa video, su quello che significa per voi realizzare "il presepio della Natività".

Le foto poi saranno raccolte in una mostra che verrà esposta nel periodo Natalizio presso la nostra chiesa di San Filippo e con le interviste cercheremo di fare un video.

Se l'idea vi piace date la vostra adesione; sappiamo che ci sono bellissimi presepi da fotografare ed è una bella occasione per farlo e per mostrare la vostra passione a tutti.

Non è una gara, ma è un voler condividere.

Come aderire:

Per aderire potete farlo in questi modi:

Lasciare un biglietto nella cassetta della posta di Don Venish.

Scrivere una mail all'indirizzo: ssannunziata@outlook.it

Telefonando direttamente ai numeri:

- --- 331 3929598 (don Venish)
- --- 334 1537964 (Simone Febo)

Lasciando il vostro Nome, Cognome, indirizzo, un recapito telefonico, e l'orario per voi più indicato in cui possiamo farvi visita.

Ovviamente più siamo è più bello sarà.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

Nessun uomo è un'isola

essun uomo è un'isola, intero per se stesso; Ogni uomo è un pezzo del continente, parte della terra intera; e se una sola zolla vien portata via

dall'onda del mare, qualcosa all'Europa viene a mancare.

come se un promontorio fosse stato al suo posto, o la casa di un uomo, di un amico o la tua stessa casa.

Ogni morte di uomo mi diminuisce perché io son parte vivente del genere umano.

E così non mandare

mai a chiedere per chi suona la campana: essa suona per te.

(John Donne)



I giovedì appuntamento con Gesù. Una presenza semplice come una candela, in adorazione davanti all'eucarestia.

Da giovedì 26 novembre per poter respirare ancora quell'aria, ritrovarci in un clima di gioia, di consapevolezza di essere Chiesa.

Ogni giovedì dopo la celebrazione Eucaristica delle ore 18.00 sarà esposto il SS. mo Sacramento in chiesa fino alle ore 21.00 per la preghiera silenziosa.

Portiamo davanti a Gesù tutti i nostri cari che vivono una particolare sofferenza nel corpo e nello spirito. Sarà un momento di preghiera personale, di unità nella nostra parrocchia: contribuiamo a renderlo tale con una gioiosa e copiosa partecipazione! Concluderemo con la preghiera animata dal gruppo RNS.

Solo il Signore può accendere nei nostri cuori il fuoco dell'amore.

Vi invito a pregare con me . Don Venish

Numero 401 Pagina 3

34 ^a DEL TEMPO ORDINARIO	22	Ore 9.00 S. Messa C. S. Francesco.
N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (s)	DOMENICA	Gilberto Giovannetti per Idio, Natalina.
Dn 7,13-14; Sal 92 (93); Ap 1,5-8;		•
Gv 18,33b-37	LO Prop	Ore 11.00 Ore 11.15 S. Messa S. Francesco con il rito del
Tu lo dici; io sono re.	•	rinnovo delle promesse dei ministranti - Pro populo.
R Il Signore regna, si riveste di splendore.		1 1
		Ore 15.00 Percorso di formazone RNS - Chiesa. S. Francesco
Rinnovo delle promesse		Ore 17. 00 S. Messa C. Chiesa San Francesco presieduto
•		dal nostro Vescovo Don Gerardo.
dei ministranti		Armanda Santelli per def. Fam.
		 Grizi Anna Maria per Giovanni, Mario e Adele. Fam. Sorana per Adriano, Aquilina, Dario e Clorinda.
		Bronzini Giuseppa per Donninelli Umberto, Giuseppe e Maria.
		• Fam. Carbini per Sigismondo. (2º mese)
S. Clemente I (mf); S. Colombano (mf)	23	Ore 15.00 Incontro di preparazione per la cresima.
Dn 1,1-6.8-20; C Dn 3,52-56; Lc 21,1-4	LUNEDÌ	ORE 18,00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S.
Vide una vedova povera, che gettava due moneti-	T O 60	Rosario.
ne.	LO 2 ^a set	Gallucci Anna Maria per Umberto e def. Fam Bimbi e Gallucci.
R A te la lode e la gloria nei secoli.		
	24	Ore 9.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso Adorazione
S. Andrea Dung-Lac e compagni (m)		Eucaristica Electrochisso Adorazione
Dn 2,31-45; C Dn 3,57-61; Lc 21,5-11	MARTEDÌ	
Non sarà lasciata pietra su pietra.	LO 2ª set	Boccanera Rosella per def. Fam Boccanera e Giacani.
R A lui la lode e la gloria nei secoli.		Ore 21,15 INCONTRO GRUPPO NOTIZIARIO.
S. Caterina di Alessandria (mf)	25	ORE 18,00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S.
Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; C Dn 3,62-67; Lc 21,12-19	MERCOLEDÌ	Rosario.
Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma		Gherardo Mancini per Giovanni e Augusta.
nemmeno un capello del vostro capo andrà per-	LO 2ª set	ORE 21,15 PROVE DI CANTO - SALA DON BOSCO
duto.R A lui la lode e la gloria nei secoli.	LO 2 set	
Dn 6,12-28; C Dn 3,68-74; Lc 21,20-28	26	ORE 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S.
Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i	GIOVEDÌ	Rosario
tempi dei pagani non siano compiuti.	LO 2ª set	Carbini Alessandro per Erino e Gisella.
R A lui la lode e la gloria nei secoli.	LO 2 set	Ore 18.45 Adorazione Eucaristica - Chiesa del Crocifisso.
		Ore 21.15 Incontro di preghiera organizzato da RNS - Chiesa del Crocifisso.
Dn 7,2,14; C Dn 3,75-81; Lc 21,29-33	27	ORE 18,00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario.
Quando vedrete accadere queste cose, sappiate	VENERDÌ	ROSAHO.
che il regno di Dio è vicino.	LO 2ª set	Aguzzi Giuseppe per Robertino Aguzzi.
R A lui la lode e la gloria nei secoli.		-
Dn 7,15-27; C Dn 3,82-87; Lc 21,34-36	28	ORE 14.30 Catechismo
Vegliate, perché abbiate la forza di sfuggire a	SABATO	ORE 17.00 Disponibilità per le confessioni - C. S. Francesco.
tutto ciò che sta per accadere.	LO 2ª set	ORE 18,00 Santa Messa Chiesa San Francesco preceduta dal
R A lui la lode e la gloria nei secoli.	LOZ SCI	S. Rosario .
		• Fam. Pretini per Armando Pretini. (1° anno)
		Fam. Tombolesi per Tombolesi Elio.
1ª DI AVVENTO (letture del ciclo C)		Ore 9.00 S. Messa C. S. Francesco.
		Fam. Coloso per Palmiero e Antonella.Giuseppe Brizzi per def. Fam.
Ger 33,14-16; Sal 24 (25); 1 Ts 3,12-4,2; Lc	29	Fam. Pittori per Secondo, Mario e def. Fam.
21,25-28.34-36	DOMENICA	Fam. Schiavoni per def. Fam.
La vostra liberazione è vicina.		Saturni Laura per Saturni Vittorio, Anibaldi e Costantina.
R A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te	LO 1 ^a set	Fam. Giulianelli per Giuseppa Giulianelli. Paggaletti Giangina pag Dina Avgusta a Faminia.
confido.	LOI SEL	Bossoletti Giannina per Dino, Augusto e Erminia.Grugnaletti Serenella per Adelelmo.
		 Grugnaletti Serenella per Adelelmo. Venanzi Natalina per Idolo e Maria.
INIZIO		Brega Dina per Aldesino, Gianfranco, Lucio e Guerrino.
DEL NUOVO ANNO		Adele Magnoni per Giuseppe.
		Ore 11.00 S. Messa S. Francesco - Pro populo.
LITURGICO		ORE 18,00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario.
		Pieralisi Lauretta per Caterina, Achille, Nello e Gino.
		1 / /

- Lunedì 23 ore 21.15 Consiglio di unità pastorale a Castelplanio. Centro di Spiritualità.
- Ogni giovedì dopo la celebrazione Eucaristica delle ore 18.00 sarà esposto il SS. mo Sacramento in chiesa fino alle ore 21.00 per la preghiera silenziosa. Alle ore 21.00 la preghiera animata dal gruppo RNS.
 Ogni sabato pomeriggio, dalle ore 16,00 alle ore 19,00 l'oratorio è aperto ai ragazzi. Un ambiente che consente
- Ogni sabato pomeriggio, dalle ore 16,00 alle ore 19,00 l'oratorio è aperto ai ragazzi. Un ambiente che consente l'aggregazione, facilita l'incontro ed esprime la vitalità giovanile. Soprattutto stimola e accompagna i ragazzi all'incontro con Gesù.